

LINEE GUIDA DEL PROGETTO "CASA CORSINI: innovation community factory"

1. Premessa

Il Comune di Fiorano Modenese, in relazione al proprio obiettivo strategico "Nuove opportunità, protagonismo e partecipazione dei giovani" intende sottoscrivere una convenzione con un soggetto del terzo Settore finalizzata allo svolgimento in favore di terzi del progetto "Casa Corsini: innovation community factory", espresso nelle presenti linee guida, che prevede la gestione e programmazione di attività che:

- siano co-progettate e gestite da un'organizzazione di volontariato o da un'associazione di promozione sociale che possieda adeguata esperienza nella programmazione e realizzazione di attività similari;
- siano realizzate presso Casa Corsini di cui l'Ente di Terzo Settore avrà disponibilità;
- rispondano alle finalità e garantiscano le caratteristiche previste ai successivi paragrafi del presente documento.

2. Finalità del progetto

Il progetto "Casa Corsini: innovation community factory" si pone come obiettivo il consolidamento di un'identità di Casa Corsini quale sede di una community e affermazione dei valori della creatività, collaborazione, condivisione della conoscenza, saper fare digitale, incoraggiamento dell'innovazione bottom up, collegamento della tradizione artigiana alla tecnologia, inclusione; uno spazio aggregativo/formativo/creativo/innovativo, intenzionalmente progettato, aperto ai singoli, associazioni, gruppi informali, imprese, scuole ed università proponendo attività formative, ri-creative ed aggregative, laboratoriali, culturali ecc.

Il soggetto individuato dovrà operare in accordo e confronto con l'Amministrazione e il Coordinatore strategico incaricato della pianificazione strategica di Casa Corsini sulla base delle linee di indirizzo e obiettivi approvati dalla Giunta Comunale.

Il progetto persegue le seguenti finalità:

- attuare le "Linee di indirizzo e obiettivi per lo sviluppo del progetto Casa Corsini nel biennio 2022-2023" approvate dalla Giunta Comunale (Del. G.C.149/2021) che si allegano al presente documento
- progettare attività in linea con alcune delle **missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** definitivamente approvato a luglio 2021: "Digitalizzazione, innovazione, competitività" (Missione 1), "Rivoluzione verde e transizione ecologica" (Missione 2) e "Inclusione e coesione" (Missione 5)
- realizzare il progetto "FabLab Junior: Digitale & Ambiente" finanziato da Fondazione di Modena in collaborazione con il Partner Lumen APS (dal 15/1/2022 al 14/7/2023)
- **garantire i valori etici ispiratori:** accettazione, condivisione e riconoscimento dell'altro, rafforzamento delle pratiche collaborative, rispetto del valore e diffusione della cultura open source, innovazione sociale, benessere
- favorire un clima di benessere, la condivisione e la collaborazione all'interno di una community sempre più collaborativa e solidale
- affidare la gestione materiale del FabLab/coworking e della Sala Civica "G. Ambrosoli" di Casa Corsini: aperture, prenotazioni, affitti spazi...
- ampliare e **sviluppare la community esistente (makers e coworkers)**, le sue competenze, **le sue progettualità** in accordo con la pianificazione strategica del Coordinatore e delle linee di indirizzo e obiettivi approvati dalla Giunta Comunale
- accrescere e **rafforzare la rete degli stakeholder** (cittadini, scuole, università, altre associazioni, gruppi informali, imprese, altri fablab, coworking e maker spaces etc..)
- favorire percorsi di partecipazione e crescita valoriale nell'ambito della **cittadinanza attiva**
- sperimentare modelli positivi di utilizzo del tempo libero

- promuovere attività facilitanti l'accesso e la fruibilità di offerte e opportunità educative in orario extrascolastico e/o nei periodi estivi (fenomeno del del "summer slide" o "summer learning gap") volte a integrare percorsi di apprendimento curriculare e lo sviluppo di competenze cognitive e non, del minore;
- sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- promuovere e favorire la **formazione** in un'ottica innovativa (intesa come educazione non formale permanente ma anche qualifica e riqualifica professionale) attraverso l'organizzazione di corsi rivolti alle scuole, alle imprese, ai liberi professionisti, ai soggetti produttivi del territorio;
- prevedere forme di interazione-sinergia con le altre agenzie educative e sociali del territorio (Istituti scolastici, Gruppi Educativi territoriali, famiglie, soggetti pubblici e privati del territorio..);
- **promuovere l'accessibilità** attraverso progetti di inclusione rivolti a categorie svantaggiate o emarginate;
- collaborare e partecipare a iniziative promosse dai Servizi Comunali in un'ottica di rete e trasversalità progettuale
- candidare Casa Corsini quale sede di **progetti di qualificazione scolastica**, struttura ospitante l'alternanza scuola-lavoro, tirocinii formativi ecc...
- collaborare con Enti di Terzo Settore, Istituti scolastici, Enti pubblici a progetti "sociali" motore di comunità
- accogliere, promuovere e accompagnare percorsi di inserimento sociale a vario titolo che siano compatibili con le attività e i progetti proposti; a titolo di esempio, servizio civile volontario, inserimenti lavorativi, forme di volontariato, progetti di inclusione
- partecipare alla costruzione identitaria di Casa Corsini sul versante della **comunicazione e promozione** in accordo con le linee strategiche delineate dal Coordinatore e dai referenti del Comune
- ricercare bandi europei attinenti al progetto "Casa Corsini" e, in accordo con l'Amministrazione, redigere progetti ai fini della candidatura

Il grado di raggiungimento delle suddette finalità deve essere misurato attraverso modalità e strumenti di controllo e verifica dei risultati, tali da fornire dati leggibili anche da terzi.

3. Aspetti organizzativi, gestionali e metodologici

3.1 Utenza a cui si rivolge il progetto

Il progetto, per propria specificità, è ispirato ai principi dell'innovazione sociale ed è rivolto a tutti senza alcuna discriminazione: singoli, associazioni, gruppi informali, imprese, scuole, università. Si ritiene fondamentale confermare l'attenzione all'integrazione degli utenti nella fascia di età 6-14 anni attraverso un'offerta di proposte ad hoc.

Articolazione temporale dell'offerta

Il soggetto gestore dovrà rendersi disponibile a realizzare il progetto in convenzione per un biennio.

Il progetto esecutivo che sarà presentato dai soggetti interessati sulla base delle presenti linee guida deve garantire la continuità delle attività durante tutto l'anno.

3.2 Sede e locali

Il soggetto gestore potrà disporre di Casa Corsini quale struttura attrezzata nella quale realizzare il progetto, ubicata nel territorio e in regola rispetto alle normative vigenti, con spazi interni attrezzati e adeguati alle attività previste e più precisamente:

- Fablab Junior, piano terra
- ufficio, piano terra (in uso comune con Project manager e dipendenti comunali)
- sala civica "Giorgio Ambrosoli", primo piano
- sale coworking, primo piano
- fablab, primo piano
- sala riunioni / sala relax, primo piano

3.3 Tipologia di attività proposte

Il progetto esecutivo dovrà prevedere lo svolgimento delle seguenti tipologie di attività suddivise per gli spazi:

Coworking:

Gestione postazioni e sale coworking: prenotazioni accessi, postazioni, utilizzo sale e relativo introito

Gestione e sviluppo della community dei coworker.

Networking e aggregazione per i coworker ai fini di uno scambio di competenze e risorse

Fablab:

Gestione FabLab: gestione accessi, rapporto con fruitori in forma individuale e di gruppo (scuole, imprese), assistenza utilizzo macchine e attrezzature, gestione delle attività di service, riscossione tariffe

Cura delle macchine e delle attrezzature in collaborazione con il Coordinatore e gli operatori comunali e segnalazione necessità manutentive e acquisto materiali consumabili al referente del Comune di Fiorano;

Corsi di formazione/abilitazione (anche gratuiti) all'utilizzo di tutte le macchine del fablab

Open FabLab in collaborazione con il Coordinatore e gli operatori comunali

FabLab Junior:

STEAM education (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics: robotica, making, creatività analogica e digitale)

Alternanza scuola-lavoro

Attività laboratoriali e collaborazioni con soggetti attivi in ambito sociale e culturale

Progettualità per ragazzi e adulti con disagio / disabilità / a rischio di esclusione sociale

Progetti di qualificazione scolastica nell'ambito del Piano annuale degli interventi per l'attuazione del diritto allo studio dell'Amministrazione Comunale

Sala Civica Giorgio Ambrosoli

Gestione sala: prenotazioni, aperture, supporto tecnico, service, allestimenti e relativo introito

Momenti di networking e aggregazione, laboratori anche gratuiti per associazioni iscritte al registro comunale (comunicazione e ufficio stampa, progettazione e partecipazione a bandi, social network, grafica di base)

Incontri su temi di attualità e interesse generale, sociale, culturale, educazione non formale alla cittadinanza attiva

Attività di e-inclusion

Comunicazione e promozione

Incontri con soggetti attivi sul territorio per comunicare, promuovere e valorizzare le progettualità di Casa Corsini

Attività di promozione e comunicazione delle attività di Casa Corsini

Partecipazione a eventi e fiere su temi collegati alle progettualità di Casa Corsini

3.4 Gruppo di lavoro

Il Gruppo di lavoro deve essere composto da:

- un coordinatore che avrà il compito di realizzare momenti di equipe nei quali supportare, indirizzare e monitorare gli operatori e che dovrà essere referente per i servizi comunali competenti e il Coordinatore incaricato dall'Amministrazione;
- collaboratori a vario titolo, volontari, soci che gestiranno direttamente le attività;

Inoltre, potranno essere previsti anche "giovani aiutanti" cioè ragazzi/e dai 18 anni, che potranno essere coinvolti nelle attività, affiancando gli operatori referenti in particolare nelle attività rivolte ai bambini/ragazzi in un'ottica di "educazione tra pari".

Il coordinatore e gli operatori potranno svolgere le attività a titolo volontario oppure tramite un

contratto di lavoro; tuttavia deve essere prevalente e determinante l'apporto del volontariato. In ogni caso, sia per il personale retribuito che per quello volontario, devono essere previste forme adeguate di formazione e di aggiornamento ai fini della realizzazione del progetto condiviso con l'Amministrazione.

4. Modalità di lavoro di rete con il territorio e le agenzie educative

E' necessario prevedere forme di interazione-sinergie con le agenzie educative, sociali e culturali del territorio (scuole, parrocchie, servizi extrascolastici, gruppi educativi territoriali, servizi culturali e altri servizi dell'Amministrazione Comunale..) in un'ottica di rete e di sistema con la più ampia comunità educante e progettuale. Pertanto, sarà necessario che il progetto esecutivo preveda forme di confronto e coordinamento con le altre agenzie educative del territorio, anche con modalità di promozione di cittadinanza attiva volte a coinvolgere i cittadini come soggetti che partecipano e contribuiscono all'organizzazione e gestione delle attività, pur non facendo parte dell'Associazione che gestisce il servizio.

5. Modalità e strumenti di verifica/controllo

Il progetto esecutivo deve prevedere strumenti di osservazione, programmazione, documentazione e di verifica volti a monitorare l'andamento del progetto, nonché momenti di verifica congiunta con gli uffici comunali competenti.

Deve essere previsto che il coordinatore del progetto promuova momenti di equipe almeno mensili con il Coordinatore nei quali valutare la possibilità di prevedere in itinere progetti di miglioramento.

Inoltre, il soggetto gestore del progetto dovrà rendersi disponibile a partecipare agli incontri di coordinamento con il Servizio Cultura e ad eventuali forme di verifica e controllo realizzate dagli Uffici comunali competenti.

6. Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo deve essere così articolato:

1. **descrizione del progetto** (illustrare in modo sintetico il progetto con riferimento alle azioni che si intendono realizzare e ipotesi di periodizzazione)
2. **contenuti del progetto** indicando:
 - obiettivi che si intende conseguire
 - analisi del contesto
 - risultati attesi
 - tipo di coinvolgimento dell'utenza e possibili sinergie attivate con le agenzie educative del territorio;
 - modalità e strumenti di osservazione, programmazione, documentazione e di valutazione, nonché di verifica congiunta

7. Piano Finanziario

Deve riportare:

- le previsioni di spesa per il primo anno, articolate come da art. 7 dello schema di convenzione (spese rimborsabili), oltre ad eventuali ulteriori spese previste;
- le previsioni di finanziamento delle suddette spese, ivi compresi il contributo comunale, le quote di partecipazione dell'utenza eventualmente previste nel progetto organizzativo, altre entrate eventualmente previste